



Afghanistan, preso leader degli Haqqani

La Nato: colpo grosso

Catturato nella provincia di Paktia, in Afghanistan, Haji Mali Khan, leader della rete Haqqani. Al gruppo sono attribuiti i più recenti attacchi terroristici a Kabul. Karzai: rinunciò ai negoziati con i talebani, non ho interlocutori.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinetto@unita.it

Il comunicato con cui l'Isaf (la missione internazionale a guida nato) annuncia la cattura di Haji Mali Khan trasuda entusiasmo: «Una pietra miliare nel cammino verso la distruzione della rete Haqqani», cioè della formazione armata che attualmente

rappresenta la minaccia più seria al governo di Hamid Karzai ed ai suoi alleati. Haji Mali Khan è stato sorpreso assieme a due collaboratori nel villaggio di Mana, dove stava preparando un'azione di guerra da condurre nel distretto di Jani Khel. Nessuno ha opposto resistenza.

FINANZIAMENTI ARABI

Haji Mali Khan è lo zio di Siraj Haqqani, che ha ereditato dal padre il comando della struttura. Per il ruolo che svolge viene considerato da alcuni il vero leader, almeno sul terreno operativo. Era compito suo pianificare le azioni armate e gli attentati suicidi. Sul piano finanziario era respon-

sabile dell'allocazione delle ingenti risorse di cui il gruppo dispone grazie alle elargizioni che arrivano da alcuni Paesi arabi.

La rete Haqqani è affiliata al movimento talebano. I suoi leader ostentano ubbidienza nei confronti del capo supremo, il mullah Omar. Di fatto agiscono in maniera autonoma. Vengono loro attribuiti legami con Al Qaeda, e soprattutto con i servizi segreti pachistani (Isi). Recentemente il capo di stato maggiore statunitense, ammiraglio Mullen, ha accusato l'Isi di avere aiutato la rete Haqqani a perpetrare una serie di sanguinose imprese terroristiche nella capitale afghana, compreso l'assassinio dell'ex-presidente Burhanuddin Rabbani, che per incarico di Karzai coordinava i tentativi di dialogo con gli insorti. La rete Haqqani, ha detto Mullen, è «un autentico ramo» dell'Isi. Barack Obama stesso, nell'esortare il Pakistan ad agire contro il gruppo, venerdì ha dichiarato: «In entrambi i casi, siano i pakistani attivamente legati agli Haqqani, oppure si limitino a lasciarli muovere impunemente in certe aree di confine, il mio orientamento è che questo

problema va risolto». Cioè Islamabad dovrà decidersi a contrastare attivamente gli Haqqani.

Il recente omicidio di Rabbani ha particolarmente colpito per le sue modalità. I sicari introdottisi in casa del capo-negoziatore, erano considerati persone affidabili, emissari della Shura, il Consiglio direttivo del movimento talebano. Rivolgendosi a un gruppo di leader religiosi Hamid Karzai ieri ha commentato così l'episodio: «Un messaggio arriva nelle vesti di membro della Shura e uccide. Loro (la Shura) non confermano né smentiscono. Allora vuol dire che non possiamo parlare con nessuno». E ancora: «Non si riesce a contattare il mullah Omar. Non riusciamo a trovare la Shura. A questo punto ci resta un solo interlocutore, il Pakistan. Il Pakistan è la nostra controparte».

Difficile capire se sia l'annuncio di un cambiamento di strategia o un semplice sfogo, con cui Karzai ha sostanzialmente voluto alludere al ruolo ambiguo di Islamabad, tanto ambiguo da poterla considerare il vero avversario con cui sarebbe necessario venire a patti. ♦

FESTA NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

DONNE E UOMINI PER UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA LIBERA E SOLIDALE

**CALTAGIRONE (CT)
VILLA COMUNALE
29 SETTEMBRE
9 OTTOBRE 2011**



IN COLLABORAZIONE CON:
CIRCOLO PD CALTAGIRONE
COORDINAMENTO PROVINCE
PD CATANIA
UNIONE REGIONALE PD SICILIA

www.partitodemocratico.it
www.partitodemocratico.it/terzosettore
www.youidem.tv

DOMENICA 2 OTTOBRE

ORE 18,00 TENSOSTRUTTURA

Prendersi cura - la riforma dell'assistenza ed i diritti negati

On. Margherita Miotto

Capogruppo Commissione Affari Sociali Camera Deputati

On. Antonino Russo

Commissione Cultura Scienza e Istruzione Camera Deputati

Pietro Vittorio Barbieri

Presidente Fish

Fausto Casini

Forum Terzo Settore

Giuseppe Greco

Cittadinanzattiva

Maria Cristina Navarra

Assessore Politiche Sociali Caltagirone

LUNEDÌ 3 OTTOBRE

ORE 18 TENSOSTRUTTURA

Una, nessuna, centomila sussidiarietà?

On. Luigi Bobba

Responsabile Progetto Sussidiarietà Pd

Sen. Rita Ghedini

Commissione Lavoro e Previdenza Sociale Senato

Roberto Speciale

Presidente Anffas

Livio Gliuto

Vice Segretario Provinciale Gd Catania

Salvo Cacciola

Presidente Cnca Sicilia

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Per una legislazione organica del Terzo Settore in Sicilia le proposte del PD

On. Roberto De Benedictis
Vice Presidente Gruppo Pd Ars

On. Giovanni Barabagallo
Commissione Affari Istituzionali Ars

Pippo Di Natale

Presidente Auser Sicilia

Carlo Saggio

Presidente Cdo Sicilia Orientale

Giuseppe Giansiracusa

Presidente Legacoop Catania

Coordina

Angela Peruca

Portavoce Forum Terzo Settore Sicilia

MARTEDÌ 4 OTTOBRE

ORE 18 TENSOSTRUTTURA

Invecchiare in salute, attivi nella società

Dare fiducia al futuro

invecchiamento attivo

Pippo Di Natale

Pres. Auser Sicilia

Filippo Capizzi

Pres. Antreas Sicilia

On. Livia Turcp

Presidente Forum Politiche Sociali Pd

Nicola Buoncompagni

Ass. I Pony della Solidarietà

Franco Pignataro

Sindaco di Caltagirone

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Crescere Solidali: il contributo dei giovani per cambiare il Paese

Introduce

Cecilia Carmassi
Segreteria Nazionale Pd

Fausto Raciti
Segretario Nazionale Giovani Democratici

Daniele Sorelli
Segretario Prov.le Giovani Democratici Catania

Fania Alemanno

Consulta Naz. Servizio Civile

Franco Uda

Arci

Giuseppe Faila

Presidente Nazionale Giovani delle Acli

Patrizia Pino

Agesci

Coordina

Rossella Paci

Giovani Democratici Caltagirone

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

ORE 17,00 TENSOSTRUTTURA

Il Microcredito:

Dare fiducia al futuro

Gabriele Vaccaro

Banca Etica

Sheila Scerba

Dir. Fondazione Microcredito e Sviluppo Caltagirone

Raffaele Barone

Dirigente Fondazione Microcredito E Sviluppo Caltagirone

Maria Cristina

Navarra Assessore Politiche Sociali Caltagirone

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Terzo Settore Fattore di Sviluppo? Confronto con le parti sociali

Salvatore Bonura

Segretario Provinciale Cna Catania

On. Concetta Raia

Deputato Regionale Pd, Esecutivo Regionale Pd Sicilia

Mariella Maggio

Segretario Regionale Cgil Sicilia

Maurizio Bernava
Segretario Regionale Cisl Sicilia

Claudio Barone

Segretario Regionale Uil Sicilia

Coordina

Luca Spataro

Segretario Provinciale Pd Catania

VENERDÌ 7 OTTOBRE

ORE 17,30 TENSOSTRUTTURA

cooperare allo sviluppo, realizzare integrazione sociale. 20° della cooperazione sociale

Paola Menetti

Presidente Legacoopsociali Federsolidarietà

Eugenio De Crescenzo

Presidente Agci Solidarietà

On. Mimmo Luca

Segretario Di Presidenza Camera Deputati

ORE 19,30 ANFITEATRO

Ricostruire l'Italia

Intervista

On. Rosy Bindi

SABATO 8 OTTOBRE

ORE 17 TENSOSTRUTTURA

Enti Locali e Terzo Settore di fronte alla sfida del federalismo solidale

On. Marco Causi

Vicepresidente Commissione Attuazione Federalismo Fiscale

On. Marilena Samperi

Commissione Giustizia Camera Deputati

Lucio Babolin

Portavoce Cartello I Diritti Alzano La Voce

Paolo Beni

Pres. Arci

Marco Granelli

Pres. Csvn

Teresa Marzocchi
Assessore Politiche Sociali Regione E. Romagna

Franco Pignataro

Sindaco Caltagirone

Giacomo Scala

Pres. Anci Sicilia

ORE 19 TENSOSTRUTTURA

Se la politica smarrisce la sua missione: sturzo e la questione sociale

On. Pierluigi Castagnetti

Introduce

On. Giovanni Burtone

DOMENICA 9 OTTOBRE

ORE 17,30 TENSOSTRUTTURA

Con Il Terzo Settore per un altro Mezzogiorno

Carlo Borgomeo

Presidente Fondazione con il Sud

On. Sergio D'Antoni

Coordinatore Politiche Territoriali Pd

Elio Sanfilippo

Presidente Legacoop Sicilia

On. Giuseppe Lupo

Segretario Regionale Pd Sicilia

On. Giuseppe Berretta

Commissione Lavoro Pubblico e Privato Camera Deputati

Francesca Coletti

Portavoce Forum Terzo Settore Campania

Angela Peruca

Coordinatore Forum Terzo Settore Sicilia

ORE 19,30 ANFITEATRO

Chiusura della Festa

Sen. Anna Finocchiaro

Intervengono:

Giuseppe Lupo
Cecilia Carmassi